

Acero campestre

Nome scientifico:

Acer campestre

Caratteristiche botaniche :

Albero dal lento accrescimento, è alto fino a 10 – 15 m con tronco contorto e molto ramificato, dalla scorza grigio-bruna, screpolata a placche. La chioma è larga e tondeggiante. Le foglie sono caduche, semplici, opposte, piccole a 5 lobi ottusi e con il lobo mediano a sua volta suddiviso in 3 lobi. Il colore è verde scuro nella pagina superiore, più pallido in quella inferiore; d' autunno diviene vistosamente giallo e rosso. I fiori, riuniti in grappoli all' estremità dei rami, sono di colore giallo-verdognolo e compaiono contemporaneamente alle foglie. I frutti sono delle disamare alate, con samare portare quasi orizzontalmente.



Attuale distribuzione:

L'acero cresce in pianura, nelle zone di collina e submontane e nei cedui misti; sono abbastanza comuni anche in Europa centro meridionale, in Sicilia, in Grecia, in Asia ed in Italia in quasi tutta la penisola, li troviamo nei parchi e giardini come pianta ornamentale.

Curiosità:

L'acero campestre è una pianta abbastanza soggetta ad attacchi di parassiti e coleotteri xilofagi, oltre che da funghi (tra cui l'oidio), da cancri rameali (causati da *Nectria galligena*) e da verticilloso.

È una pianta mellifera e le sue foglie vengono utilizzate come foraggio; possiede proprietà lievemente anticoagulanti e aiuta nella prevenzione delle calcolosi e nelle cure successive alle manifestazioni di *Herpes zoster*; il decotto di corteccia è usato come rinfrescante intestinale.

